

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTO DELLE
RISORSE, PER L'ANNO 2023, PER L'ISTITUZIONE E
POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER IL RECUPERO DEGLI UOMINI
AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE, DI CUI
ALL'ARTICOLO 26-BIS DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2020, N.
104, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13
OTTOBRE 2020, N. 126**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2021, n.
234**

Punto 19) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime l'intesa sull'ultima stesura del 7 novembre u.s., con le seguenti raccomandazioni:

- di prevedere a decorrere dal prossimo anno un congruo incremento del Fondo. La forte riduzione delle risorse infatti non consente, di fatto, di sostenere economicamente i Centri già esistenti. In considerazione dell'impegno profuso negli ultimi anni dalle Regioni per implementare sul territorio CUAV altamente qualificati, resta del tutto evidente che le esigue risorse assegnate a nuovi CUAV e/o potenziamenti, escludono di fatto la possibilità di sostenere economicamente il funzionamento dei CUAV già esistenti. Ciò rappresenta una criticità in quanto porterà a non aumentare il numero dei Centri presenti o in ogni caso a potenziarli non potranno garantire in ordine alla loro continuità di funzionamento nel tempo l'osservanza degli standard fissati dall'Intesa CSR 184 del 14/9/2022;
- di valutare l'opportunità per le ripartizioni future, considerato che l'utilizzo del solo dato di popolazione quale criterio/parametro di ripartizione penalizza le Regioni piccole, di prevedere una quota standard minima di assegnazione

Roma, 9 novembre 2023